



PIANO DI EMERGENZA SEMPLIFICATO AI FINI DEL RISCHIO IDRAULICO SPECIFICO PER AREE A PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONE BASSA P1 (FASCIA C)

Il “Piano di Emergenza ai Fini del Rischio Idraulico” deve essere redatto ai sensi della DGR 1489 del 2011 per tutti gli immobili occupati da attività che comportino presenza di pubblico e deve **contenere e sviluppare** gli argomenti di seguito riportati **con attinenza alla SPECIFICA ATTIVITÀ** che occuperà o che occupa l’immobile in oggetto.

Il documento può essere parte del Piano di Sicurezza aziendale ai sensi della normativa D.lgs 81/08.

N.b. alla presente si allegghi una planimetria dei locali con indicazione dei percorsi di sfollamento verso il luogo idraulicamente sicuro.

(Per la compilazione del presente Piano di Emergenza, inserire le crocette negli appositi riquadri, per la selezione delle scelte specifiche e/o per la presa visione e accettazione)

Direzione Commercio

Direzione Edilizia Privata (SUE)

SUAP

Sportello Unico delle Imprese

OGGETTO: Richiedente:.....

Professionista incaricato:.....

Oggetto: Richiesta di parere su piano di emergenza

Indirizzo:.....

Il presente “Piano di Emergenza” individua i seguenti comportamenti / procedure atti a limitare il rischio e apprestamenti a difesa dagli eventi alluvionali:

È stato individuato il luogo idraulicamente sicuro

Il luogo idraulicamente è stato individuato al.....

[Nel caso di presenza di eventuali disabili l’addetto all’emergenza è tenuto a organizzare una procedura alternativa, ad es. sostenendo a braccia la persona con ridotta capacità motoria per condurla almeno fino al primo pianerottolo]

È stato individuato l’addetto alla messa in atto del piano di emergenza (addetto alla sicurezza ai fini del rischio idraulico) identificato

L’addetto è il sig.....Tel.....

[Tale figura ha il compito direttamente o tramite altre persone da lui incaricate della messa in atto di tutte le attività e procedure individuate nei successivi punti finalizzate a minimizzare il rischio per le persone]

L’addetto alla messa in atto del Piano installerà sul proprio cellulare l’applicazione Telegram iscrivendosi al canale @GenovaAlert, come già specificato nel parere.



COMUNE DI GENOVA



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

In caso di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA GIALLA dichiarata da ARPAL e del Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, l'esercizio:

- rimarrà aperto al pubblico e il responsabile dell'attuazione del piano – l'addetto o un suo sostituto – dovrà essere in stato di preallerta e vigile riguardo le condizioni climatiche, ai mezzi di informazione e alle previsioni meteo, verificare l'eventuale presenza di acqua nei locali interrati, valutare lo spostamento di materiale a rischio come ad esempio fioriere, tavolini ed altro.*
- saranno messe in opera le eventuali barriere durante l'orario di chiusura dell'attività.*

In caso di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA ARANCIONE dichiarata da ARPAL e dal Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, l'esercizio:

- rimarrà aperto al pubblico e il responsabile – l'addetto o il suo sostituto – presterà molta attenzione alle previsioni meteo, in particolare se in peggioramento, e all'eventuale presenza d'acqua – dovrà essere limitato e/o data disposizione in caso di peggioramento di interdire i locali interrati e di spostare il materiale mobile presente nei locali, controllare la funzionalità delle attrezzature atte a limitare il rischio di allagamento (pompe idrauliche – paratie stagne). Il responsabile Informerà, inoltre, la clientela riguardo al piano di emergenza.*
- saranno messe in opera le paratie anti-allagamento e sarà effettuato stacco degli impianti durante l'orario di chiusura dell'attività.*
- resterà chiuso per tutta la durata dell'allerta, saranno messe in opera le paratie anti-allagamento e sarà effettuato lo stacco degli impianti durante l'orario di chiusura dell'attività.*

L'addetto dovrà inoltre:

- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv circa l'evolversi della situazione;*
- prestare molta attenzione alla situazione in essere nelle aree esterne, facendolo con cautela per non esporsi a rischi.*

In caso di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA ROSSA dichiarata da ARPAL e dal Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, l'esercizio:

- rimarrà aperto al pubblico e il responsabile provvederà a spostare dalle aree a rischio solo il materiale che potrebbe creare intralcio o pericolo, mettendo eventualmente in funzione le attrezzature atte a limitare il rischio di allagamento (pompe idrauliche); vieterà di accedere ai vani parzialmente o interamente interrati eventualmente presenti.*
- resterà chiuso per tutta la durata dell'allerta e il responsabile procederà alla chiusura dell'attività, spostando dalle aree a rischio solo il materiale che potrebbe creare intralcio o pericolo, mettendo in funzione le attrezzature atte a limitare il rischio di allagamento (pompe idrauliche) – verrà dato ordine di chiusura dei serramenti stagni con eventuali paratie – divieto di accedere ai vani parzialmente o interamente interrati – messa in opera di eventuali paratie anti-allagamento agli accessi dei locali dall'esterno – ed effettuare lo stacco degli impianti (elettrico, idrico e valvola del gas).*
- saranno messe in opera delle barriere anti-allagamento agli accessi dei locali dall'esterno durante tutta la durata dell'allerta e durante l'orario di chiusura dell'attività (o, se presenti, la chiusura dei serramenti stagni).*



COMUNE DI GENOVA



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova



L'addetto dovrà anche:

- prestare molta attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv circa l'evolversi della situazione;*
- dare, in caso di necessità, l'ordine di allontanarsi dai locali a tutto il personale e dirigersi verso il luogo idraulicamente sicuro individuato;*

In FASE DI EVENTO: Se le condizioni lo richiedessero sarà cura dell'Addetto alla messa in atto del Piano dare avvio alle procedure di allontanamento delle persone eventualmente presenti verso il luogo idraulicamente sicuro individuato. In particolare il responsabile dell'attuazione del piano, o in sua assenza l'addetto, dovrà:

- staccare l'interruttore della corrente e chiudere l'eventuale valvola del gas;*
- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;*
- non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro individuato;*
- se necessario chiamare i soccorsi ed attenderne l'arrivo;*
- prima di abbandonare la zona sicura accertarsi che siano cessate le condizioni di rischio idraulico.*

Altro:.....
.....
.....
.....
.....

[barrare la casella per presa visione]

L'addetto alla messa in atto del piano individuato presterà la massima attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in atto in caso di dichiarazione, da parte del Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, dello stato di ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA e sia pronto a fare indirizzare le persone presenti nei locali verso il luogo idraulicamente sicuro (i piani alti del civico più vicino) in caso di situazione meteo particolarmente critica: allagamento incipiente/evento alluvionale in atto (forte pioggia scrosciante; previsioni meteo in peggioramento; acqua ruscellante nelle vie adiacenti, battente d'acqua presso gli accessi), rinunciando a porre in salvo beni o oggetti ivi presenti.

[barrare la casella per presa visione]

In considerazione di quanto sopra e poiché il "Piano di Emergenza ai fini del Rischio Idraulico" *data di emissione:.....revisione: n° 00*, contiene prescrizioni, indica comportamenti di autoprotezione e individua attività che limitano il rischio per le persone e i beni presenti nei locali in caso di evento alluvionale ed esaurisce le prescrizioni rilasciate nel parere di Protezione Civile in data.....prot., il presente Piano si intende approvato, ricordando che:

- Vengano messe in atto tutte le procedure previste nel "Piano di emergenza ai fini del Rischio Idraulico". **Tale documento, in particolare, deve essere disponibile e conservato sotto la responsabilità dell'individuato addetto alla messa in atto del piano e dovrà essere rivisto ed aggiornato alla luce delle eventuali nuove destinazioni d'uso o delle diverse procedure introdotte dagli Enti preposti alla Pianificazione ed alla Gestione delle Emergenze Alluvionali, sottoponendone preventivamente ogni modifica al parere della Direzione scrivente.**



COMUNE DI GENOVA



PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova

- Venga indicato ai futuri acquirenti o locatari dell'attività commerciale che ricade all'interno della Fascia di inondabilità C (Aree perifluviali, esterne alle precedenti in fascia B, inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente al periodo di ritorno $T = 500$ anni, o Aree ex inondabili) e nelle Aree a pericolosità da alluvione BASSA (P1), **eventualmente inserendo tale informazione all'interno dell'atto di vendita o di locazione.**

Il titolare dell'attività
(firma)

Il professionista
(timbro e firma)